



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Area:</i> ISPETTORATO REGIONALE DI POLIZIA MINERARIA

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "Franciola" del territorio del Comune di Proceno (VT) a favore della Basalti Proceno Srl.

ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO PICCOLA E MEDIA IMPRESA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
-------------------------------	--

DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE
--------------------	---

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>	ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/>
---	---

COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	COLLEGIO REVISORI: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>
---	--

SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione _____
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di basalto sita in località "Franciola" del territorio del Comune di PROCENO (VT) a favore della BASALTI PROCENO S.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

VISTA l'istanza 05 dicembre 2006 della BASALTI PROCENO S.r.l., con sede in Acquapendente, Via Rugarella n. 8, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una nuova cava di basalto in località "Franciola" del territorio del Comune di PROCENO (VT), su terreni di cui la società ha piena disponibilità, (scrittura privata con il sig. Rossini Dorianò per una superficie complessiva di circa Ha 10, foglio n. 34, partt. 226-227 e foglio n. 39, partt. 3,4,39,40,42,43,76,318 e 319), con l'allegata documentazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 17/2004 e relativo regolamento di attuazione;

VISTA la L.R. n. 17/2004, ed in particolare gli artt. 30 e 31, che disciplinano il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova nelle more di adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18 nov. 1998, pubblicata sul BURL del 30 dicembre 1998, che disciplina il riconoscimento dell'interesse socio economico sovracomunale;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica n. 4496 del 18.12.2007 rilasciato dal Tecnico del Comune di Proceno, da cui emerge che nel programma di fabbricazione vigente ricade in zona E agricola sottozona E2 "Agricola in zona boschiva" mentre nel PUCG adottato i terreni hanno destinazione D2 "Zona estrattiva";

VISTA la nota n. 4401 del 06 aprile 2007 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Viterbo, dalla quale risulta che l'area è gravata dal solo vincolo idrogeologico e non risulta essere stata percorsa da incendio;

VISTA la Determinazione prot. n. B3061 del 01 Agosto 2007 del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli con la quale viene rilasciato il nulla-osta relativo al vincolo idrogeologico sulle aree di progetto;

VISTA la nota prot. n. 1571 del 22 febr. 2007 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale con la quale si fa presente che le aree non sono gravate da vincolo archeologico;

VISTA la nota prot. n. 75769 del 09 maggio 2007, con la quale il Dipartimento Territorio – Direz. Reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area VIA e Danno Ambientale, che esclude, con prescrizioni, l'opera dal procedimento di VIA;

VISTO il parere favorevole relativo alla verifica di ottemperanza espresso con nota n.° D2/2S/04/129788 del 26 luglio 2007 da parte del Dipartimento Territorio – Direz. Reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area VIA e Danno Ambientale;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dagli artt. 30 e 31 della L.R. n. 17/2004, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale con relazione in data 19 sett 2007, confermata dalla C.R.C. nella seduta n. 23 del 07 novembre 2007, con aggiornamento del computo metrico estimativo delle opere di sistemazione finale pari ad Euro 397.312 per il primo dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, Euro 208.284 per il secondo lotto ed Euro 351.670 per il terzo lotto;

CONSIDERATO che l'istanza della BASALTI PROCENO S.r.l., con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta n. 23 del 07 novembre 2007 e che la stessa ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14 gennaio 2008 presso l'Assessorato Regionale Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. R0506 del 06.03.2008 assunta dal Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale con la quale si sono conclusi i lavori della Conferenza di Servizi ed al tempo stesso si è determinato di adottare provvedimento finale positivo per la definizione dell'istanza della BASALTI PROCENO S.r.l.

VISTO il parere vincolante espresso dalla V Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Cooperazione tra i Popoli nella seduta del 31.07.08;

VISTO il parere vincolante espresso dalla X Commissione Consiliare Permanente Piccola e Media Impresa Commercio e Artigianato, nella seduta del 30.07.08;

RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione fra le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1 – La BASALTI PROCENO S.r.l., con sede ad Acquapendente, Via Rugarella n. 8, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 17/2004, ad esercire per anni DIECI la cava di basalto in località "Franciola" del territorio del Comune di PROCENO (VT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 39, partt. 3,4,39,40,42,43,76,318,319 e foglio n. 34, partt. 226 e 227), per una superficie di Ha 5.60 circa.

2 - La BASALTI PROCENO S.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 05 dicembre 2006, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati visti dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- a – relazione tecnica;
- b – elaborati grafici progettuali (8 tavole: numeri da 1 a 8);
- c – relazione geologica;
- d – studio di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA con relazione agronomica.

In particolare dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dall'Area Regionale Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale con nota prot. n. 75769 del 09 maggio 2007 che si intendono integralmente trascritte.

3 – Il recupero ambientale dell'area dovrà essere eseguito contestualmente all'avanzamento degli scavi, secondo le modalità ed i tempi previsti dal piano di coltivazione e di recupero ambientale, così come dettato dall'art. 12, comma 9, della L.R. n. 17/2004.

4 – Prima di iniziare i lavori di scavo, la BASALTI PROCENO S.r.l. è tenuta a:

a - sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di PROCENO (VT), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria, di cui alle premesse, di Euro 397.312/00 (trecentonovantasettemilatrecentododici/00) a garanzia del recupero ambientale del primo dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione. Tale polizza fideiussoria dovrà essere aggiornata, almeno ogni tre anni, secondo il prezzario regionale assunto come base di calcolo per la determinazione dell'importo della polizza vigente alla data dell'autorizzazione;

b – trasmettere copia della citata convenzione con il Comune di PROCENO (VT) e della polizza fidejussoria appena sottoscritta all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria presso la Direzione Regionale Attività Produttive (Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;

c – comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, P.le di Villa Giulia n. 9, la data di inizio dei lavori al fine di concordare eventuali controlli dell'attività di cava.

d – acquisire l'autorizzazione all'espianto degli ulivi presenti nella particella n. 4 del f. n. 39.

5 – Terminati i lavori di coltivazione e sistemazione del primo lotto, la BASALTI PROCENO S.r.l. dovrà darne comunicazione al Comune di Proceno ed all'Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria, per gli accertamenti necessari ai fini della valutazione di una nuova polizza fideiussoria.

6 – La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

7 – Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

Il Comune di Proceno vigilerà affinché il transito dei mezzi di cava non produca effetti nocivi sul tracciato della via Francigena.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.